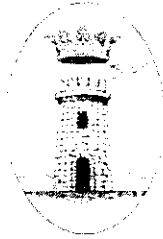


ORIGINALE



COMUNE DI MISILMERI
(Città Metropolitana di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 1371 Area 1 del registro

Data 19/05/2014

Oggetto: Liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'ordinanza n. 282/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese sulla ingiunzione di pagamento n. 105 emessa dal Comune di Misilmeri in data 15/05/2014 a carico di xxxxxx xxxxx.

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 664

Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 5 maggio 2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato nominato l'avv. Mauro Piazza, quale legale dell'Ente per le procedure giudiziarie atte al recupero coattivo dei crediti vantati dal Comune, di cui alle 70 ingiunzioni di pagamento relative a canoni acquedotto emesse nell'anno 2014 e, precisamente n. 25 pratiche dalla n. 26 alla n. 50;

Che tra le n. 25 pratiche assegnate all'avv. Mauro Piazza figura l'ingiunzione di pagamento n. 105 del 15.05.2014, a carico del sig. L. P., dell'importo di € 4.905,33 come da atto di precetto notificato in data 24.11.2017, oltre i successivi interessi legali maturandi, per la quale si è proceduto al pignoramento presso terzi al fine di recuperare il credito vantato dal Comune di Misilmeri;

Che il Tribunale Ordinario di Termini Imerese – Sezione Esecuzioni Civili con ordinanza del 06.07.2018:

- assegna in pagamento, salva esazione, al creditore procedente Comune di Misilmeri, fino alla concorrenza del credito fatto valere, calcolato in € 6.368,32 (così come quantificato allo stato per capitale, interessi e spese) oltre gli interessi come sopra indicati e le occorrente spese di registrazione dell'ordinanza, i crediti da trattamento pensionistico di cui il debitore è titolare, così come dichiarati dal terzo pignorato, nella misura di un quinto della pensione netta mensile.
- Dichiarò il terzo liberato da ogni obbligo relativamente ai pagamenti che avrà eseguito in favore del creditore assegnatario dietro rilascio di quietanza;
- Liquidò in € 20,00 le spese a favore del terzo e le pone a carico del maggior credito del debitore o in prededuzione sul credito assegnato, ove sia uguale a quello dichiarato dal terzo;

Che l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso l'avviso di liquidazione n. 2018/006/OR/0000002852/0/001, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 04.04.2019 al n. 12122, relativo all'imposta di registro dovuta ai sensi del D.P.R. 131/1986, afferente procedimento esecutivo iscritto al n. r.g. n. 282/2018 emessa dal Giudice dell'Esecuzione in data 06.07.2018 sull'ingiunzione di pagamento n. 105/2014 sopra richiamata;

Che con determinazione del Responsabile dell'Area 1 n. 135 del 17.06.2019, si è proceduto ad impegnare in favore dell'Agenzia delle Entrate la somma di € 209,00 per il pagamento della registrazione della citata ordinanza n. 282/2018, mediante imputazione sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2019/2021 esercizio finanziario 2019, in corso di formazione, giusta impegno n. 389/2019;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 209,00, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che trattasi di debito non commerciale;

Dato, altresì, atto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per l'effetto dell'art. 147 del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

Dato, altresì, atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 14 del codice di comportamento dei dipendenti è stato accertato che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, personali del sottoscritto e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione;

Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

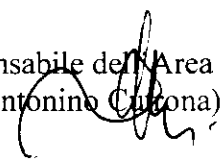
1) Liquidare in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 209,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione dell'ordinanza n. 282/18, in premessa richiamata;

2) Dare atto che il superiore esito di € 209,00 trova imputazione sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2019/2021 esercizio finanziario 2019, in corso di formazione, giusta impegno di spesa n. 389 assunto con determinazione del Responsabile dell'Area 1 n. 135 del 17.06.2019;

4) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000

Cred. N. 5876

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino Cutrona)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Si verifica altresì, ai sensi, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2019, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Misilmeri 19.06.2019

Il Responsabile dell'Area 1
Dott. Antonino Cutrona



COMUNE DI MISILMERI		
★	04 APR. 2019	★
PROT. N. 12122	CAT.	
FASC.	RISP.	

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2018/006/OR/000000282/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI TERMINI IMERESE (TYF)

Il DIRETTORE
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI MISILMERI

C.F. 86000450824

DOMICILIATO IN
PIAZZA COMITATO 1860 N.12 90036 MISILMERI (PA)
IN QUALITA' DI PARTE RICORRENTE

che in relazione ALL'ORDINANZA N. 000000282/2018

DEL 11/07/18 EMESSO DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DI REGISTRO DOVUTA AI SENSI DELL'ART.8 TARIFFA PARTE PRIMA D.P.R.131/86
COMUNE DI MISILMERI C/ LOMBARDO PIETRO.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati
come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	9,00
TOTALE DOVUTO		209,00 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
ENZA SCALIA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

Stampa e firma del funzionario delegato:
Materialeativo (*)
Firma su delega del Direttore Provinciale
Laura Caggegi

Avviso di liquidazione n. 2018/006/OR/000000282/0/001

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LO VALVO VALERIO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
dp.Palermo@pce.agenziaentrate.it
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for beneficiary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T Y F 2 0 1 8 7 1 0 0 0 6 2 0 4 0

DATI ANCOVA

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI MISILMERI SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno 8 6 0 0 0 4 5 0 8 2 4

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA

5. SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno

DATI ESTERNA

6. UFFICIO O ENTE 7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'AITO O DEL DOCUMENTO Anno Numero

T Y F [] [] R G 2 0 1 8 0 0 6 0 R 0 0 0 0 0 0 2 8 2 0

11. CODICE TRIBUTO 12. DESCRIZIONE (*) 13. IMPORTO 14. COD. DESTINATARIO

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO (1 0 9 T, 8 0 6 T), 12. DESCRIZIONE (*) (REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP., ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE), 13. IMPORTO (200,00, 9,00), 14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

209,00

EURO (lettere)

DUECENTONOVE / 00

DATI PER IL CONCESSIONARIO

DATA CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE AZIENDA CAB/SPORETELLO

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario n. / cod. ABI CAB firma

MOD. F 23 - 2007 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for irrevocable delegation]

AGENZIA/UFFICIO PROV. PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T Y F 2 0 1 8 7 1 0 0 0 6 2 0 4 0

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA COMUNE DI MISILMERI

SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno 8 6 0 0 0 4 5 0 8 2 4

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE NOME DATA DI NASCITA

SESSO M o F COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE PROV. CODICE FISCALE giorno mese anno

6. UFFICIO O ENTE 7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO, 12. DESCRIZIONE (*), 13. IMPORTO, 14. COD. DESTINATARIO. Includes entries for 'REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.' and 'ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE'.

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere) DUECENTONOVE / 00

Table with columns: DATA (giorno, mese, anno) and CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA, CAB/SPORTELLI).



Affissa all'albo pretorio il **19 GIU. 2019**
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"
Defissa il **-5 LUG. 2019**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **19 GIU. 2019**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

v. ee
IL SEGRETARIO GENERALE
